



Numero di progetto: 2014-1-BG01-KA201-001555



REPORT NAZIONALE SULLE PRATICHE INTRA- ORGANIZZATIVE E

RACCOLTA DELLE PRATICHE E DEI CASI (PROVE EMPIRICHE)

SULL'IMPORTANZA DEL TEATRO PER LO SVILUPPO

DELL'AUTOCONSAPEVOLEZZA DEI NON VEDENTI E DEGLI

ASSOCIAZIONE
"MUSIC'ARTE"
IPOVEDENTI



Coordinatori

CASIMIRO ALAIMO, *I BOHÉMIENS* – PALERMO, ITALY

CASIMIRO1967@GMAIL.COM

STEFANIA VITALE, *MUSIC'ARTE* – PALERMO, ITALY

STEFIVITALE@YAHOO.COM

ASSOCIAZIONE
"MUSIC'ARTE"



INDEX

1. **I Bohémiens**p. 3
 - a) *Valorizzazione del teatro, della recitazione e del loro valore sociale*.....p. 3

2. **Associazione Music'Arte**.....p. 4
 - a) *Valorizzazione della musica e dell'arte in genere (teatro, danza) come un importante mezzo per comunicare le emozioni e mantenere la memoria collettiva*.....p. 6



3. Esperienze e buone pratiche...	p. 6
a) <i>Partecipanti</i>	<i>p. 6</i>
b) <i>Obiettivi</i>	<i>p. 7</i>
c) <i>Descrizione del progetto</i>	<i>p. 7</i>
d) <i>Facilitatori e biografie</i>	<i>p. 7</i>
e) <i>Selezione dei partecipanti</i> ...	<i>p. 8</i>
f) <i>Partners/Finanziatori</i>	<i>p. 8</i>
g) <i>Risultati</i>	<i>p. 8</i>
h) <i>Valutazione e metodi</i>	<i>p.9</i>
i) <i>Testimonianze</i>	<i>p. 9</i>
j) <i>Sviluppo e revisione</i>	<i>p. 10</i>



k) Fondamenti teorici.....	p. 10
4. Considerazioni per VISION	p. 11
5. Bibliografia... ..	p. 11



1) *I Bohémiens*

I Bohémiens è una società costituita di recente in occasione della riapertura del teatro Finocchiaro a Palermo. Il teatro Finocchiaro è una struttura costruita nel 1923 dall'architetto Paolo Bonci che, nonostante la bellezza della sua architettura in stile liberty, è rimasta chiusa per diversi anni. La sua ultima riapertura è stata nel 14 febbraio 1998, alla sua inaugurazione partecipò la famosa attrice del cinema italiano Claudia Cardinale e funzionò come cinema fino al 2006. Successivamente è rimasto chiuso fino a dicembre 2014.



A gennaio 2015 una nuova stagione è iniziata grazie allo sforzo e agli investimenti de *I Bohémiens*, un'associazione composta da attori professionisti ed esperti di teatro.

I direttori artistici Casimiro Alaimo e Katuska Falbo lavorano in campo teatrale dal 1996. Oltre il progetto Vision, il teatro Finocchiaro è quest'anno impegnato in un altro progetto sociale chiamato "Pogrom - mattanza", sul tema della legalità. Una collaborazione tra il teatro e il preside della scuola di un quartiere periferico svantaggiato di Carini "I.C. Laura Lanza", autore del libro "Sulle tue gambe. Lettera ai miei studenti sulla mafia (2010).

Casimiro Alaimo, attore, regista e insegnante di recitazione, possedeva già una notevole esperienza prima di far parte de *I Bohémiens*, avendo lavorato in diversi progetti di inclusione sociale, ha insegnato recitazione e teatro nelle scuole svantaggiate, nel carcere minorile e presso l'Istituto dei Ciechi di Palermo .



a. Valorizzazione del teatro, della recitazione e del loro valore sociale.

L'obiettivo della società è creare uno spazio alternativo, in cui possono avere luogo eventi di diverso genere, dall'intrattenimento musicale e comico ai concerti di musica classica, al teatro di prosa alla danza e al teatro sociale. L'innovazione consiste nel riportare la tradizione del Théâtre à la table, cosicché il pubblico può bere e mangiare all'interno del teatro. Il teatro Finocchiaro intende essere aperto a progetti internazionali, non solo di tipo artistico ma anche e soprattutto di tipo sociale, creando connessioni e scambi interculturali con i paesi europei.



2) Associazione Music'Arte

L'Associazione *Music'Arte* si è formata nel marzo del 1997, in seguito alla volontà di dare un contributo alla scena culturale della Sicilia. Essa è stata fondata da personaggi del mondo musicale, teatrale e universitario. Il presidente in carica è il prof. Silviu Dima, musicista, primo violino del Teatro Massimo. L'Associazione ha proposto concerti di musica classica e spettacoli teatrali in occasione del Festival sul '900. Inoltre ha realizzato laboratori di apprendimento artistico, corsi teatrali, percorsi di dizione e fonetica. In occasione del Festival '900 tenuto a Palermo (1998) l'associazione *Music'Arte* ha proposto presso il comune di Palermo un progetto concertistico, in seguito approvato, intitolato "Concerto 900" in cui sono state eseguite dal Trio Siciliano musiche di compositori del novecento come R. Sakamoto. D. Shostakovich e A. Piazzolla presso i Cantieri Culturali Zisa.



Nel 2008 l'associazione ha organizzato una rassegna concertistica intitolata "Il Trio in concerto" presso Villa Malfitano a Palermo. Il Trio Siciliano composto dal primo violino, primo violoncello del Teatro Massimo di Palermo e dal pianista insegnante al conservatorio di Palermo, fondatore del trio (www.triosiciliano.it) hanno dato vita ad una serie di 5 concerti che hanno proposto un percorso dal periodo classico, romantico, impressionista moderno, alle più conosciute colonne sonore del cinema e il tango di Astor Piazzolla.

Nel 2010 hanno partecipato alla co-produzione dello spettacolo *Quotidiani Oblii*, un adattamento de "La Nausea" di J.P.Sartre.

L'associazione Music'Arte e il Trio Siciliano hanno commemorato le vittime dell'Olocausto per il giorno della memoria presso l'auditorium della RAI nel 2007 e al Teatro Politeama di Palermo nel 2015.

Il Trio Siciliano è noto anche all'estero, grazie ad uno scambio culturale presso l'Istituto Italiano di Cultura di Colonia (Germania).



L'associazione ha inoltre prodotto un Cd con musiche di Beethoven e Brahms eseguite dal Trio Siciliano.

Silviu Dima ha iniziato gli studi del violino in Romania sotto la guida Hamza Luliu vincendo vari concorsi nazionali per violino. Trasferitosi in Italia nel 1984 ha vinto il 1° premio al Concorso Internazionale di violino «Città di Stresa». Si è diplomato presso il Conservatorio di L'Aquila con il massimo dei voti. Ha svolto intensa attività di musica da camera suonando per alcuni anni con «I Solisti Aquilani», ha inoltre svolto attività da solista sostenendo tournée in Spagna e in Romania.

Ha sostenuto numerosi corsi di perfezionamento con Mariana Sirbu, Corrado Romano, Zinaida Gilels e Pavel Vernikov. Svolge la sua attività presso il Teatro Massimo di Palermo ricoprendo il ruolo di primo violino. Suona un violino Roberto Regazzi.



Stefania Vitale lavora in campo teatrale dal 2005, laureata in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale presso l'Università di Palermo, ha anche studiato Pedagogia ed è abilitata all'insegnamento per bambini alla scuola primaria. Ha lavorato per 2 anni all'università come tutor di studentessa con la sindrome di down (la prima studentessa con sindrome di down a prendere una laurea). Ha inoltre lavorato come docente di arte teatrale presso l'Istituto dei Ciechi Florio Salamone di Palermo per 4 anni.

Nel 2012 ha preso parte al progetto del Comune di Palermo "Touris'Art", tenendo workshop di recitazione e improvvisazione per bambini all'aria aperta presso i giardini di Villa Trabia. Si occupa attualmente degli eventi e workshop teatrali organizzati da Music'Arte. Sta attualmente lavorando su eventi teatrali e workshop organizzati da Music'Arte, come attrice in Sicilia e come insegnante di dizione e insegnante di recitazione per bambini a Palermo



e per la comunità italiana in Lussemburgo.

a. Valorizzazione della musica e dell'arte in genere (teatro, danza) come un importante mezzo per comunicare le emozioni e mantenere la memoria collettiva.

I nostri musicisti suonano prevalentemente musica classica. Il nostro presidente Silviu Dima è il primo violino dell'Orchestra del Teatro Massimo, il principale Teatro lirico di Palermo, e organizza concerti, reading e spettacoli per ricorrenze particolari (ad es. il giorno della memoria dedicato alle vittime dell'Olocausto). L'obiettivo dell'associazione *Music'Arte* è mantenere viva l'arte in ogni sua forma e dare a tutti la possibilità di respirarla e crescere con essa. L'arte, anche la più colta, è per tutti e tutti devono poter entrare in contatto con essa, anche, e soprattutto, i bambini, gli studenti, i disabili, che



necessitano ricevere i giusti stimoli per prendere consapevolezza nel loro percorso di crescita.

3) Esperienze e buone pratiche

Dal 2007 al 2012, hanno avuto luogo dei corsi di Arte e Teatro presso l'istituto dei Ciechi di Palermo "Florio-Salamone".

"Arte e Teatro" (PROF 2011 – Piano Regionale Offerta Formativa 2011 - Progetto FOCUS IF2011B0046/A) and "Laboratorio di arti applicate" (PROF 2010 – Piano Regionale Offerta Formativa 2010 - Progetto FOCUS IF2010B0213) sono alcuni degli ultimi workshops che abbiamo tenuto presso l'istituto Florio-Salamone.



a. Partecipanti

17 utenti non vedenti e ipovedenti hanno preso parte al progetto: 10 maschi e 7 femmine. L'età media era di 30-40 anni solo 2 ragazzi sedicenni e 2 sopra i 40). 8 di loro erano totalmente ciechi, 11 ipovedenti.

Erano presenti in comorbilità con la disabilità visiva diverse patologie: sordità congenita, epilessia, ischemia, sclerosi multipla, sindrome di Down, paraplegia, schizofrenia, psicosi. Solo in 2 casi la cecità era stata causato da incidenti.



b. Obiettivi

Il progetto mirava a migliorare le capacità psicomotorie dei partecipanti e di aumentare la consapevolezza di sé.

c. Project description

Entrambi gli attori-insegnanti Casimiro Alaimo da I Bohémiens e Stefania Vitale da Music'Arte hanno lavorato in progetti come esperti di teatro e formatori. Le lezioni si sono svolte 3 giorni a settimana, al mattino dalle 8:30 alle 14:30 o di pomeriggio dalle 14:00 alle 20:00, presso l'Istituto dei Ciechi "Florio-Salamone" di Palermo. La durata del progetto era di circa 6 mesi.



d. Facilitatori and biografie

Maria Badalamenti (Vittor). Esperto di arti visive.

Pittrice e insegnante di arte. Molti anni di esperienza di insegnamento legate alle arti grafiche e pittura al carcere "Ucciardone" di Palermo. L'arte terapia per le comunità psichiatriche di ospedali di Genzano (Roma), Trapani, Palermo.

Donatella Armeli. Counselor.

Psicologo, psicoterapeuta e dottore di ricerca in "Scienze del Turismo: Metodi, Modelli e Politiche".

Aree di attività: Negoziati inter e intra-istituzionale, la mediazione e la negoziazione dei conflitti.

Katia Gianmalva. Assistente specializzata.



e. Selezione dei partecipanti

I partecipanti sono stati selezionati dalla psicologa dell'Istituto dei Ciechi. È stato deciso appositamente che i casi più gravi prendessero parte al progetto, in modo che potessero usufruire degli effetti benefici del workshop di arte e teatro.

f. Partners/Finanziatori

Abbiamo lavorato con l'associazione "Euro - Centro di Ricerca, Promozione e iniziativa comunitaria". Il progetto è stato finanziato dalla Regione Siciliana, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Unione Europea, FSE - Fondo Sociale Europeo.



g. Risultati

Che cosa è cambiato dopo il progetto?

- I partecipanti, che hanno preso parte al progetto hanno sperimentato una crescente consapevolezza individuale e di gruppo. La prova del loro miglioramento ci è stata data dal tipo di impegno e comportamento adottato, dalle capacità critiche e creative che hanno sviluppato durante il workshop e il riscontro avuto dalle loro famiglie, dai medici e dagli psichiatri dell'istituto.
- "Per quanto mi riguarda è stata un'esperienza molto forte. Ha cambiato il mio modo di vivere, guardare ed esplorare il mondo che mi circonda. Anche il mio modo di dirigere è cambiato da allora ". (Casimiro Alaimo - I Bohémiens)



- "Ho capito che l'arte della recitazione è adatta a tutti. Non importa che tipo di ostacoli fisici o psicologici si incontrano lungo il percorso. Recitare è una forma di comunicazione che va ben oltre i nostri cinque sensi. Ha a che fare principalmente con la presenza e la coscienza di chi siamo e di cosa siamo capaci. Ho anche imparato che le persone non vedenti o ipovedenti hanno molto da insegnarci sull' "essere". Non sono così facilmente influenzati dall'ambiente circostante e sono, in genere, più in contatto con le loro emozioni. (Stefania Vitale - Music'Arte)
- Per quanto riguarda tutto il personale che lavorava con noi all'interno dell'organizzazione e il personale presente in istituto, i nostri laboratori e gli eventi finali che abbiamo creato (documentari / prestazioni / cortometraggi) hanno definitivamente cambiato il modo in cui vedevano gli studenti e la loro idea che fossero "solo persone con



disabilità visiva". Il loro bisogno di mettersi alla prova, la loro capacità di mettersi in gioco sono stati un mezzo significativo per gli altri affinché riuscissero a considerarli come persone, solo persone, come esseri umani.

h. Metodi di valutazione

Il diverso modo di ascoltare, parlare e comportarsi sentendosi accettati all'interno del gruppo, è stato testato da interviste con il counselor e dagli eventi finali. In alcuni casi i miglioramenti sono anche stati registrati, alcuni esercizi e improvvisazioni sono state filmate.



i. Prova

Alcuni dei partecipanti hanno preso parte ai nostri corsi per quattro anni. Miglioramenti visibili sono riconoscibili nelle migliori performance e nel loro approccio con il resto del gruppo. Abbiamo fotografie e filmati che mostrano il miglioramento del loro comportamento e interazione con gli altri. Inoltre alcuni articoli sono stati scritti da giornalisti che erano presenti presso l'auditorium di L'Istituto dei Ciechi, quando gli spettacoli hanno avuto luogo.

j. Sviluppo e revisione

Abbiamo imparato che essere più sicuri di sé e avere il coraggio di prendere qualche rischio sono due punti importanti che possono cambiare la vita di



chiunque. Dopo questa esperienza, durante i nostri laboratori chiediamo ai partecipanti di fare esercizi con gli occhi chiusi molto spesso, anche quando lavoriamo con le persone non vedenti. Il lavoro sensoriale e la musica sono grandi mezzi per rilassarsi e aprire la mente, anche se è presente una certa resistenza iniziale da parte del discente.

k. Fondamenti teorici

In qualità di esperti di teatro ci basiamo su varie teorie e pratiche del teatro professionale per la nostra formazione, tra cui il teatro-laboratorio di Jerzy Grotowski e l'Odin Teatret di Eugenio Barba, come principi teorici scrupolosamente adattati al nostro particolare tipo di utenti. Si tratta di una formazione teatrale metodicamente guidata in cui " la consapevolezza del



corpo - persona come un organismo in mente di cuore - corpo" è fortemente coinvolta e messa in gioco. La rimozione delle inibizioni psichiche e la concentrazione sul processo creativo sono i nostri principali obiettivi. Il processo creativo in sé, che fa uso di simboli e metafore, che coinvolge gli utenti nelle attività che comportano un impegno sensoriale e cinestetico, si propone come mezzo per riuscire a identificare, esprimere le proprie emozioni e di capire e risolvere talune difficoltà .

Dalla nostra esperienza abbiamo appreso anche che alcuni principi pratici sono da tenere in considerazione quando si organizzano workshop per questo tipo di utenti. È molto importante verificare che l'età (età mentale) e la gravità delle patologie - che sono spesso presenti in comorbilità con la disabilità visiva – non siano causa di problemi di interazione all'interno del gruppo di lavoro. Anche la regolarità e la continuità delle attività sono fondamentali per la riuscita del workshop.



4. Considerazioni per VISION

La nostra precedente esperienza con le persone non vedenti con varie comorbilità ha messo alla prova la nostra capacità di adattare le nostre azioni a seconda delle particolari esigenze e circostanze. In questo gruppo eterogeneo abbiamo dovuto lavorare duramente per creare armonia e mantenerlo unito. La disabilità visiva era in realtà solo un aspetto dei vari problemi con cui abbiamo avuto a che fare. Sappiamo anche dall'esperienza di altri laboratori teatrali con bambini e adolescenti quanto è grande la loro immaginazione creativa. Lavorare con utenti non vedenti più giovani sarà per noi una nuova lezione particolarmente rilevante e una bella avventura .



5. Bibliografia

"Fare teatro sociale", a cura di Alessandra Rossi Ghiglione e Alberto Paglierino, Dino audino Editore, 2007 Roma p. 51

www.pedagogia.it

http://www.eventiesagre.it/Teatro_Teatro/21016640_Luceafarul.html

<http://www.istciechipalermo.it/AMBIENTI/NodoCMS/>